Conto Corrente colla Posta

Sabato 25 Gennaio 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 26 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 22

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Le nuove costruzioni navali austriache

Leggiamo nel *Corriere della Sera:*

Delle nuove corazzate austro-ungariche, tipo *Ersatz Tegetthof* si sapeva finora soltanto che avrebbero stazzato 14.500 tonnellate e che sarebbero state armate da 4 cannoni da 305 e da 8 da 240. Ora la *Rivista Marittima* pubblicherà nel prossimo numero dati più importanti, relativi alle *Ersatz* e ai loro piani schematici. Esse costeranno ciascuna circa 40.280.000 lire italiane e complessivamente 114 milioni di corone. Sono state ordinate tutte allo stabilimento tecnico triestino, che ha già costruito le tre navi tipo *Erzherzog*.

×

Come si vede l'Austria, con tenacia impressionante, persegue il suo fine.

Prima le fortificazioni al confine italiano: poi un periodo di sosta perchè l'alleata non s'allarmi, perchè non possa cedere alle voci della folla e pensare alla propria difesa. Indi le vie d'accesso alle linee di confine costruite alla chetichella, salvo elevare le alte grida e minacciare complicazioni diplomatiche quando noi pensiamo a fare altrettanto.

Poscia completamento della flotta per una azione difensiva, ed ora, infine, la costruzione dei potenti colossi navali che sono sproporzionati ad una semplice difesa costiera, ma che presuppongono la probabilità di un piano elaborato d'attacco.

Sono tutti piccoli passi che rivelano però un intento unico E noi non osiamo fare osservazioni, nè seguire l'esempio che ci viene da oltr'alpe. Sarà diplomazia, ma diplomazia imbelle e disonorevole.

AUMENTANO I SALARI E AUMENTA IL COSTO DELLA VITA

La *Labour Gazette* pubblica le tavole dei salari operai inglesi per il 1907, dalle quali risulta che questi mostrarono una notevole tendenza all'aumento.

Infatti, sulla massa generale, non meno di 1.239.000 lavoratori ricevettero aumenti ammontanti ad un totale di lire sterline 190.700 settimanali, cioè circa cinque milioni di lire italiane. I minatori di carbone ricevettero da soli due terzi di tale aumento.

Le dispute fra capitale e lavoro furono 550, numero notevole in confronto degli anni precedenti, ma gli operai implicati in tali dispute furono soltanto 143.784 in confronto dei 217 mila 773 interessati nell'anno 1906.

In rapporto all'aumento dei salari il *Board of Trade* nota che, sopra una lista di 45 generi di prima necessità, 38 aumentarono di prezzo, mentre soltanto sette ribassarono. L'aumento generale del costo della vita in confronto del 1906, è calcolato al 5 per cento.

IL PROCESSO NASI

degenera in *pochade*. Subalterni che continuano ad accusare il principale: questi che li taccia di *mendacio*; pittori che esaltano la propria opera; scultori che offrono i propri servigi: ecco la sfilata dei testimoni d'ieri. Ed il pubblico ride a crepapancia: la commedia ha invaso Palazzo Madama, con non so quanto vantaggio della dignità dei venerandi giudici.

Anche il capitano Molinari fu ucciso nel combattimento di Lugh

La *Stefani* comunica:

«Il ministro degli affari esteri ha ricevuto ieri alle ore 19 dalla *Regia* Legazione ad Addis Abeba un telegramma annunziante che anche il capitano Molinari venne ucciso nel combattimento».

TRE ISOLE SCOMPARSE!

Un telegramma da New York all'Agenzia Central News reca;

«Dispacci dal Messico annunciano che tre isole del gruppo Guano presso la costa del Yucatan sono improvvisamente scomparse sotto il mare: probabilmente in seguito ad uno sconvolgimento vulcanico. Queste isole contenevano dei ricchissimi giacimenti minerali. Si ignora se questo cataclisma ha *fatto delle vittime*.»

UN OPERAIO ITALIANO MORTO DI FREDDO

Ieri a Tolone venne trovato il cadavere di certo *Maurizio Gilli, operaio italiano*, rimasto vittima del freddo.

Vedi note e notizie in terza pagina

CRONACA PROVINCIALE

Martignacco

Pro mercato mensile

24 — L'Unione degli Esercenti del Comune, che fu istituita allo scopo di dare un forte impulso al commercio di questo piccolo ma importante centro agricolo, tenne di questi giorni una riunione alla quale convennero tutti i soci.

Speciale scopo della seduta era quello di venire ad un'intesa intorno al mezzo più adatto per dare una vigorosa spinta al mercato mensile dei bovini.

Tutti convennero nella bontà dell'iniziativa e dopo una lunga discussione fu deciso di nominare un Comitato composto di egregie persone, col mandato di suggerire il migliore modo per raggiungere il desiderato intento.

Detto Comitato decise di assegnare a sorte un attrezzo agricolo ed un premio in denaro fra tutti coloro che porteranno al mercato degli animali bovini e ciò nell'intendimento che il concorso da parte degli agricoltori sia numeroso.

Questa disposizione verrà iniziata col giorno di martedì 28 corrente in cui cade il nostro mercato mensile.

Sull'esempio di quanto si fa altrove, il comitato fece pratiche per ottenere che gli alloggi per i conduttori di bestiame ed il ricovero degli animali venga offerto dagli esercenti del paese a *condizioni* buone e che il trattamento riesca lodevole.

L'iniziativa non può che essere lodata incondizionatamente da quanti desiderano il bene di questo nostro paese.

Notiamo che il Comitato ottenne assicurazione di *venir sussidiato* per questa bella iniziativa dal circolo Agricolo di Martignacco, dal Comune, dalla Cassa Rurale e dalla Società Assicurazioni del bestiame.

Ottimamente.

Rivignano

Fiori d'arancio

21 — *Frigio* (Ritardata). — A Ponte di Piave l'egregio nostro veterinario dott. Ionio Boschieri e la signorina Maria Davanzo si giurarono fede di sposi.

Al distinto giovine, che seppe cattivarsi *la stima generale per le sue ottime* doti, ed alla gentile sua compagna, i migliori auguri di felicità.

Fanna

Festa Operaia

24 — (Rant) Domenica 19 corr. ebbe luogo l'annuale festa da ballo e lotteria indetta dalla S. di M. S. di assistenza fra lavoratori. La festa riuscì animatissima per il numeroso concorso di persone anche dei vicini paesi; l'allegria e l'armonia regnarono supreme e le danze si protrassero fino alle ore 5 del mattino.

L'incasso netto ricavato dalla lotteria è di L. 300, cifra assai soddisfacente tanto più che il ricavato era *destinato per la sede sociale secondo* la delibera dell'assemblea generale.

Auguriamo dunque da questo buon principio di veder presto l'opera compiuta.

Spilimbergo

L'imponenti funerali del maestro Bortoluzzi

24. Oggi a Travesio ebbero luogo i funerali del compianto maestro Francesco Bortoluzzi Presidente di quel Sodalizio *operaio*.

I funerali riuscirono imponenti.

Tutta Travesio e numerosi abitanti dei paesi vicini erano accorsi a dare l'ultimo saluto all'amata salma.

Il corteo era aperto dalla scolaresca; Seguiva la banda di Spilimbergo.

Veniva poscia la salma funebre — Quindi l'intera rappresentanza Municipale con a capo il sindaco Margherita, in seguito le rappresentanze delle Società operaie con relative bandiere.

Numerose le corone inviate dalla famiglia, dalla S. O. di Travesio, dalla cooperativa, dalla scolaresca.

Il corteo era lungo circa due chilometri.

A domani una più dettagliata relazione.

Sacile

La conferenza Padernelli

25 — Ricordiamo che *domani*, domenica, alle ore 14 nella sala del Consiglio comunale il maestro signor Davide Padernelli parlerà sul tema: «Il Friuli nel risorgimento italiano».

×

Pubblicheremo lunedì la relazione della conferenza precedente, tenuta dall'avv. Enrico Fornasotto.

Paularo

Sempre per l'allargamento della condotta medica

24 — Nella seduta consigliare del 14 *dicembre* decorso, venne respinta a voti unanimi la proposta del medico provinciale di unire alla condotta di Paularo le frazioni di Valle, Rivalpo e Lovea, del Comune di Arta.

A quanto pare il sig. Medico Capo della Provincia non vede di buon occhio tale decisione presa coscientemente dal nostro Consiglio Comunale e probabilmente tenterà di indurre l'ill.mo sig. Prefetto o la Giunta Prov. Amministrativa a vessare le ottime intenzioni di Paularo e costringere magari il consorzio noattivo.

Noi non vogliamo mettere in dubbio le tante esaltate autonomie comunali perchè le sappiamo in mano di quei pochi.... che il lettore ben comprende.

Il conosciuto buon senso del comm. Brunialti Prefetto della Provincia nostra, non ha naturalmente bisogno di certe illustrazioni per disapprovare l'aggregazione di nuove borgate o meglio dire di altri mille e più abitanti ad una condotta medica estesa e sparsa come quella di Paularo e la di cui popolazione oggi ascende ad oltre 3600 abitanti, compito già abbastanza gravoso per un solo medico.

Se le superiori autorità dirigenti non credessero di far buon viso a questo amichevole parere, dichiariamo che Paularo si trova prossimo ed una novella crisi, della quale ben si vede il responsabile.

Conferenza

Il 22 corr. fu qui l'egregio dott. Piemonte Ernesto rappresentante il segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Per due ore tenne incatenato il pubblico molto numeroso parlando sul tema: Organizzazione degli Emigranti.

Il distinto conferenziere non ha certamente bisogno dei nostri elogi, che *tornerebbero a detrimento del suo in*contestabile valore.

Egli, diremo soltanto, fu salutato da una lunga, calorosa ovazione.

Alla conferenza, oltre al numero straordinario di emigranti, abbiamo notato la presenza di qualche consigliere comunale, di maestri, del medico, del cappellano, del segretario ecc.

Telefono

Il telefono in Carnia ha sempre funzionato poco bene, ma da qualche settimana a questa parte il servizio è reso impossibile.

Per contarne una, ieri non fu possibile farsi capire a Formeaso che è la posta più vicina alla nostra.

E sì che il nostro Comune paga e paga salato la Società dei telefoni Carnici.

Cividale

Nel Cimitero

24. — Ci informano che nel Cimitero monumentale, ieri, nel rifare una fossa di turno, i becchini si accorsero che un cadavere non era perfettamente *distrutto. Alcuni che si trovavano pre*senti, rimasero impressionati e riferirono la cosa con un senso di disgusto.

Bisogna convenire che il terreno del nuovo Cimitero non offre garanzie sufficienti per praticarvi esumazioni dopo il decimo anno di seppellimento.

Il delegato di P. S.

E' arrivato il nuovo *Delegato* di Pubblica Sicurezza.

Sia il ben venuto.

Conferenza

Ieri sera nella sacristia della Chiesa di Rubignacco, l'avv. G. B. Biavaschi tenne una conferenza.

Carnevale mattacchione

Siamo entrati nella *stagione* dei canti, dei suoni e dei balli.

E' vero che ballando non si muore asmatici, ma quello che è troppo è troppo

A quanto si dice tutti i sabati e tutte le domeniche sono già impegnati.

Due veglioni sono impegnati per la orchestra del «Friuli». Vi sarà il Veglione dell'Unione Agenti; quello dello Sport in sostituzione del Ciclistico (Società andata a picco in causa di due Veglioni molto bene riusciti.) Avrà luogo il Veglione *Juventus*; quello pro Spettacolo d'Opera, ecc., ecc. Bene, benissimo. Ma in argomento torneremo alla carica.

Preghiamo

i nostri Abbonati di Città e Provincia che hanno scelto in premio l'**Orologio** a volerlo ritirare con sollecitudine al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Come la Corte di Cassazione risponde alle argomentazioni del Pretore Pavanello

La questione della costituzionalità — Può il Comune imporre limitazioni alla libertà del lavoro? — Per l'igiene del prodotto alimentare — La facoltà illimitata del Comune in materia d'igiene

Si conoscono solo ora i motivi della sentenza che assolve per inesistenza di reato il signor Variolo, emanata dal Pretore Pavanello.

Poichè le argomentazioni del giudice Pavanello corrispondono quasi perfettamente ai motivi di Cassazione presentati dalla difesa di un fornaio condannato dal Pretore di Torino perchè contravventore — come il Variolo — al locale Regolamento d'igiene; e poichè a dette argomentazioni risponde esaurientemente il Supremo Magistrato rigettando il ricorso, — diamo qui sotto la sentenza del Pretore Pavanello e la *sentenza della Corte di Cassazione*.

Così i lettori sanno fin d'ora come la Cassazione accoglierà il ricorso del dott. Marpillero... a meno che non rimangi le proprie massime.

La sentenza del Pretore Pavanello

Il giudice avv. Pavanello riassume anzitutto le delibere d'urgenza della Giunta e le ratifiche del Consiglio comunale e le rispettive approvazioni prefettizie, nonchè le modificazioni all'orario, pure approvate; quindi passa alle motivazioni

«Per quanto universalmente sia riconosciuta di pubblica utilità — dice la sentenza — nell'interesse della classe lavoratrice l'abolizione ovunque del lavoro notturno dei fornai per ragioni di morale e di igiene sociale, non ravvisa il giudice legittimo tale divieto da parte dell'autorità amministrativa, poichè se i *consigli comunali* per l'articolo 126 n. 6 della legge comunale e provinciale hanno il potere di deliberare intorno ai regolamenti locali di igiene, non è in facoltà loro d'imporre, come nel caso, restrizioni o condizioni alla libertà del lavoro, potendo ciò formare oggetto soltanto di una legge, come per esempio fu statuito colla *legge 19 giugno 1902, limitativa del* lavoro delle donne e dei fanciulli, e così con quella del lavoro sulle miniere, trattandosi evidentemente di disciplinare rapporti d'interesse di carattere generale economico e giuridico, oltrechè igienico, il cui sovrano regolamento appartiene al potere legislativo dello Stato.

«*E al Giudice non* sembrò che nella fattispecie possa invocarsi con fondamento l'art. 60 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 — corrispondente all'art. 199 del testo unico delle leggi sanitarie approvate col R. decreto 1 agosto 1907, poichè con tale disposizione si finirebbe coll'ammettere che ai comuni sia concessa la sconfinata potestà di emanare disposizioni aventi lo scopo o l'effetto di menomare la libertà del lavoro, o quanto meno di disciplinarlo sotto determinate condizioni, facoltà questa, ripetesi, del potere legislativo e non già di quello esecutivo.

«Giacchè se i regolamenti locali d'igiene, deliberati in base a detto articolo possono aver valore, si è solo in quanto contengano disposizioni speciali relative alle condizioni del luogo, sia pure in ordine all'igiene degli alimenti; ma è troppo strano perchè sia ammissibile che nella espressione del succitato art. 60 «*altre cause d'insalubrità*» si voglia far entrare il lavoro notturno dei fornai, in quanto possa compromettere la salute degli operai, collocandolo sullo stesso piede della salubrità degli alimenti, del clima, del suolo, ecc.

«A torto fu quindi sostenuto nella fattispecie che il *divieto del lavoro* notturno sia stato suggerito dall'esigenza di tutela dell'igiene del prodotto (pane), mentre, come sta scritto nella relazione dell'on. Bortesi, al progetto di legge approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 19 dicembre p. p. «il lavoro notturno dei «fornai dev'essere abolito per ragioni «di morale, d'igiene e di difesa della «personalità umana». Non può avere dunque apparenza di serietà e fondamento giuridico la giustificazione del provvedimento adotta all'odierna udienza dalla Parte Civile, quando dallo stesso manifesto in atti, col quale venne reso pubblico il divieto, si evince che più *che tutelare la salubrità del pane, si volle proteggere la salute di una determinata classe di operai.*

«Tutti sono concordi — rileva la sentenza — nel ritenere che il lavoro notturno dei fornai è contrario all'igiene e che pel bene pubblico devesi abolire; ma ciò non basta ad autorizzare il comune a decretarne l'abolizione per ragioni d'igiene locale, in base all'art. 60 della legge sanitaria *mentre la esige una società* d'igiene speciale, generale ad ogni luogo, e che solo può essere riconosciuta ed imposta dal potere legislativo, per la conseguente limitazione che ne deriva alla libertà del lavoro.

E che si tratti infine d'una limitazione imposta esclusivamente nell'interesse di una determinata classe di operai, lo dimostra la circostanza che la limitazione stessa venne deliberata per alcune ore soltanto della notte, *mentre se fosse stata stabilita per la* salubrità del prodotto avrebbe dovuto estendersi il divieto a tutte le ore della notte.

«Ammessa — continua la motivazione — per ipotesi la costituzionalità dell'ordinanza *municipale* 27 settembre 1907, modificata con quella in data 28 novembre successivo, non risulta dagli atti di causa e da quanto ha esposto la Parte Civile all'udienza, che dette ordinanze abbiano ottenuto l'approvazione del Ministro dell'Interno richiesta dall'art. 200 del testo unico 1 agosto 1903 delle leggi sanitarie, alla quale *non può supplire il visto* — di carattere meramente formale dell'autorità prefettizia.

«E' ben vero che l'art. 137 del Regolamento sanitario 3 febbraio 1891 e l'art. 1 lettera 9 del R. Decreto 26 aprile 1891, disponevano che per l'esecutività dei regolamenti locali di igiene, deliberati dai consigli comu*nali*, bastava l'*approvazione del Regio* Prefetto previo parere del Consiglio Provinciale di Sanità; ma giova ritenere che il governo, delegato in base all'art. 17 della legge 25 febbraio 1904 a modificare e coordinare in testo unico — eliminando quanto per avventura di contraddittorio e incompatibile si ritrovasse — le disposizioni delle leggi e regolamenti emanati per la tutela dell'igiene e sanità pubblica, ha creduto di richiamare in vigore all'art. 200 la disposizione dell'art. 61 della legge 22 dicembre 1888, e deve dedursi che abbia voluto ripristinare nei riguardi delle condizioni richieste per l'approvazione dei regolamenti di igiene locali, le formalità indicate in detta disposizione di legge, poichè altrimenti ora non si saprebbe comprendere lo scopo di tale articolo.

Del resto dagli atti di causa non risulta neppure che dal Comune di Udine siasi ottemperato a quanto prescrive l'art. 187 del Regolamento 3 febbraio 1891 circa il parere del consiglio provinciale di sanità; mentre trattandosi dell'applicazione di una *nuova ordinanza municipale, era dovere* dell'autorità comunale che ne richiedeva l'applicazione, di rimettere al giudice, col verbale di contravvenzione, gli altri documenti contenenti tutte le indicazioni volute dalla legge o dai regolamenti circa le formalità osservate per l'esecutività dell'ordinanza violata.

«Infine l'ordinanza 22 novembre 1907, che proibisce ai panettieri ed affini il lavoro notturno dalle ore 21 alle 4, non accenna neanche genericamente ad alcuna penalità per i *trasgressori*, di modo che, mancandovi la comminatoria penale, al prevenuto non potrebbe irrogarsi pena alcuna».

La sentenza della Corte di Cassazione

(Udienza 21 Aprile 1906)

E' valida la costituzione di parte Civile del Comune nei processi contro i presunti contravventori ai suoi regolamenti d'igiene (Conforme Cass. 17 marzo 1906 in causa P. M. e Ponti c. Rampini).

E' costituzionale il divieto al lavoro notturno disposto dal regolamento comunale d'igiene a riguardo dei panettieri, fornai e pasticcieri.

×

La Corte ecc.

La Città di Torino, ha un regolamento *speciale d'igiene, deliberato*, approvato e pubblicato nei modi e nelle forme di legge, il cui articolo 380 è concepito così:

«E' proibito ai panettieri, fornai e *pasticcieri* il lavoro *notturno* dalla mezzanotte alle ore 4».

«A questa disposizione regolamentare, fu denunciato contravventore il fornaio

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE

Gaudenzio Lavatelli per essere stato sorpreso a lavorare nel proprio panificio insieme ad un operaio alla fabbricazione del pane poco dopo la mezzanotte del 20-21 *Maggio* e precisamente a ore 0.35, ond'egli fu chiamato e comparve come tale dinanzi al Pretore Urbano.

All'udienza si presentò rappresentato da procuratore speciale, il Sindaco di Torino dichiarando — debitamente autorizzato — di costituirsi Parte Civile nel giudizio; e l'istanza, contradetta dalla difesa, ma sorretta dall'appoggio del P. M. venne accolta con apposita elaborata ordinanza *la quale* respinse pure l'altra domanda defensionale di rinvio della causa, motivata dall'asserta opportunità di attendere che il ministero dell'Interno avesse deliberato sopra una petizione collettiva fatta dai panettieri di Torino per ottenere che la su mentovata disposizione del Regolamento d'igiene venisse annullata siccome incostituzionale.

Una terza domanda inoltrò al Pretore la *difesa* perchè fossero chiamate le guardie che avevano constatata la contravvenzione e poste a confronto coi testimoni già sentiti; ma ebbe la sorte delle due precedenti e fu epilogo del giudizio la condanna del Lavatelli quale responsabile dell'ascrittagli contravvenzione, a lire 30 di ammenda, oltre ai danni e spese verso la parte civile, da liquidarsi.

Contro le ordinanze, tutte debitamente protestate, come contro la sentenza definitiva, produsse ricorso il condannato, domandandone l'annullamento in appoggio a quattro motivi di cui tre contro le ordinanze e l'ultimo riguardante la sentenza. E sono:

1.o Violazione e rispettivamente falsa applicazione degli art. 194 e 109 Cod. proc. pen. e 699 e 1151 Cod. civile *(Omissis)*

4.o Violazione dell'art. 26 dello Statuto fondamentale del Regno, anche in relazione agli art. 123 n. 6 e 194 n. 9 della legge com. e prov. t. u. 4 maggio 1898; nonchè degli art. 1 e 8 delle disp. prel. Cod. civ. e falsa applicazione dell'art. 60 legge sanitaria; per non avere il Pretore riconosciuta e dichiarata la *incostituzionalità* dell'art. 380 del Regolamento d'igiene per la città di Torino, che impose limiti alla libertà di lavoro ciò che può essere oggetto soltanto d'una legge, come n'è un esempio la legge limitativa del lavoro delle donne e dei fanciulli; e per essere egli giunto con la sentenza persino a negare che la libertà del lavoro sia sancita e garantita dalla legislazione italiana, in aperto disconoscimento dell'articolo 26 dello Statuto; affermando poi che anche i Comuni possano imporre limitazioni, mentre i citati art. 12 a, n. 6 e 194, n. 9, della Legge com. e prov. determinano specificatamente il campo in cui essi hanno facoltà di fare i regolamenti muniti di sanzioni penali, tassativamente indicandone la materia cioè: l'igiene, l'edilità, la polizia locale.

Nè può esservi dubbio, soggiunge il ricorso, che anche all'igiene sia estranea la ricordata disposizione regolamentare, come si è sempre sostenuto nel giudizio di merito, checchè dica in contrario la sentenza impugnata, imperocchè non si possa confondere — come confuse il Pretore — l'igiene degli alimenti (*nel caso concreto* del pane) con la igiene del lavoro occorrente a produrli, per dedurne poi il diritto di sospensione persino dal lavoro stesso in determinate ore non per altra causa ed altro titolo che quella di tutelare l'igiene del prodotto, la quale evidentemente non ha punto che fare col tempo — diurno o notturno — che s'impiega per ottenerlo.

Non può quindi aver voluto il legislatore con l'art. 60 della legge sanitaria, per quanto generali ne siano i termini, dare ai Comuni la facoltà sconfinata, ed esorbitante persino, come si è ora veduto, dalla materia prefissa pei loro regolamenti, di emanare disposizioni aventi l'unico scopo ed effetto di menomare la libertà del lavoro, quale quella del succitato art. 380.

Ond'è che per questo motivo assorbente, la sentenza del Pretore urbano dovrà essere cassata senza rinvio.

Il Comune di Torino nell'accennata qualità e veste di parte civile in causa, resiste al ricorso.

Su di che la Corte osserva: per l'art. 109 del Cod. proc. penale può costituirsi P. C. nel giudizio penale ogni persona offesa o danneggiata da un reato: nel caso concreto in cui è contraddetta — per pretesa incostituzionalità — la forza obbligatoria della disposizione regolamentare, per la inosservanza della quale fu pronunziata condanna penale dalla Pretura urbana di Torino e quindi è contestata, sotto tale aspetto, la obbiettiva sussistenza del reato, si presenta prima nell'ordine logico e giuridico e deve essere risoluta in merito questa contestazione, come precipua essa è pure in astratto per la sua importanza.

In proposito non dubitandosi nè potendosi dubitare, per l'art. 60 della legge sanitaria 22 dicembre 1888, in correlazione coll'art. 126 n. 6 della legge com. e prov. che i Consigli comunali hanno il diritto e il dovere di deliberare (art. 128 *suddetto*) *intorno*: «(n. 6) ai regolamenti di *igiene*, edilità e polizia locale, attribuiti dalla legge ai Comuni» e che «i regolamenti locali *d'igiene* devono contenere le disposizioni speciali dipendenti dalla topografia del Comune e dalle altre condizioni locali per l'esecuzione degli articoli di questa legge» (così dice l'art. 60 della citata legge per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica) riguardanti fra le altre cose «l'igiene degli alimenti,.....» non solo, ma altresì (aggiunge lo stesso art 60) «le prescrizioni per evitare o rimuovere *altre cause d'insalubrità non enumerate in questa legge*» sembra doversi ammettere che il *legislatore* abbia voluto conferire ai comuni stessi una facoltà senza limiti precisi e determinati, così per conoscere l'eventuale sussistenza d'altre cause in genere *d'insalubrità*, come per ordinarne la rimozione con quei mezzi che, appunto perchè non indicati nella legge, sono completamente lasciati al loro prudente arbitrio, per guisa da doverne inferire e ravvisare una speciale competenza tecnica legislativamente riconosciuta e ritenuta, con la conseguente sua insindacabilità *da parte del potere* giudiziario; e l'art. 187 del Regolamento 3 febbraio 1901, per l'esecuzione della legge sanitaria, designante il Ministero dell'interno — sentito il Consiglio superiore di Sanità — come quelli che «può in ogni tempo riformare o annullare quelle disposizioni contenute nei regolamenti locali d'igiene, *che fossero contrarie alle leggi ed ai regolamenti in vigore*» non ostante che di regola — qualsiasi questione di *legittimità* sia di naturale competenza dell'autorità giudiziaria o del Consiglio di Stato, secondo i casi, mentre da un canto è garanzia contro ogni possibile esorbitanza da parte dei Consigli Comunali, del Consiglio provinciale di Sanità e del Prefetto, cui rispettivamente spettano la deliberazione, l'opinamento e l'approvazione delle deliberazioni comunali nella materia — presta — da altro canto — fortissimo argomento per ritenere sia stato nel pensiero e nel volere del legislatore, autorevolmente interpretato dal potere esecutivo per apposita delegazione (articolo 10 della legge) codesta esclusività della competenza amministrativa *sul merito dello* prescrizioni locali

Non *pertanto, poichè il ricorso* censura l'art. 380 del Regolamento d'igiene di Torino come restrittivo della libertà individuale garantita dallo Statuto, in quanto ponga limiti all'attuazione del lavoro, e per nulla riguardi l'igiene del prodotto alimentare, che è la sola materia di competenza del Comune, cui nulla influisca l'ora della sua lavorazione, sostenendo pure che ad ogni modo, quando anche fosse vero che la panificazione a notte molto inoltrata potesse dar pane peggiore, sotto il rapporto dell'igiene, di quello che sarebbe se si lavorasse di giorno, ciò non potrebbe essere mai a causa della topografia del Comune, o comunque, delle condizioni locali del Comune, per le quali soltanto esso aveva facoltà di dettare norme regolamentari, ma sarebbe concepibile *solamente* come ragione d'ordine generale, sempre eguale dovunque, dentro e fuori del Regno, va osservato esser questo un argomento più apparente che solido e ad ogni modo un'asserzione affatto gratuita non potendosi punto escludere *a priori* che la qualità del pane diversa da paese a paese, da città a città, il *modo speciale di costruzione*, di forma, e di abituale tenuta dei locali di panificazione o ventilazione, diversamente attuabile nelle ore del giorno ed in quelle della notte, in relazione anche al clima, al metodo della illuminazione, indispensabile solo pel lavoro notturno, metodo che pure può esser diversissimo da luogo a luogo, *secondo la sostanza usata per la illuminazione* medesima, o secondo la maggiore o minore potenza della luce artificiale che influisce sia sulla distanza in cui può tenersi igienicamente il lume dalla pasta che si lavora, sulla possibilità di tener fisso il lume stesso senza toccarlo, e quindi sulla nettezza che è per sè sola tanta parte di essa che il pane in una data città, in dato paese, dove sono speciali abitudini, metodi e condizioni, *venga* lavorato piuttosto alla luce del giorno, mercè cui gli sconci vengano meglio allontanati, che non in tempo di notte, o che non lo sia, per lo meno, nelle ore della notte molto inoltrata, quando per legge fisiologica chi veglia e fatica si trova in condizioni di minor resistenza fisica e d'energia morale, onde tanto meno affida la cura ed attenzione — maggiori o minori — occorrenti alla sicura osservanza delle buone regole dell'arte stabilite per la igiene del prodotto.

E se quindi non è possibile contraddire, come crede di poter fare il ricorso, in modo assoluto ed assiomatico o, certo, non è stato razionalmente *contraddetta ed esaurientemente*, la opportunità, per l'igiene del pane, della pasta e dei dolci che si lavorano dai panettieri, fornai e pasticcieri della città di Torino — e per ragioni locali — della disposizione contenuta nell'art. 380 del suo Regolamento d'igiene, opportunità ormai anzi dimostrata (in astratto e in linea di diritto come potevasi *esaminare in questa sede*) tutt'altro che inverosimile, non può per ciò stesso affermarsi che incompetentemente sia deliberata e illegittimamente da quel Comune, dove quindi, essendo regolare poi, come non si *contesta*, l'atto che la contiene, per tutto quanto si attiene alle relative formalità prescritte, le si deve riconoscere forza obbligatoria.

Ciò posto, l'interesse pubblico, non più contestabile, del Comune, ossia della collettività dei cittadini, a che quella disposizione venga osservata, importa il diritto del Comune stesso, per tutelare questo suo interesse, innegabilmente offeso dalla trasgressione di cui si reso colpevole il ricorrente Lavatelli e di costituirsi Parte Civile nel relativo giudizio a sensi dell'art. 109 Cod. proc. penale; non potendo naturalmente tale diritto venire esercitato da verun cittadino singolo, cui — come tale — non compete, perchè non ha la rappresentanza legittima dell'ente collettivo, che soltanto se danneggiato personalmente avrebbe potuto e potrebbe agire, ma pel risarcimento del solo danno da lui risentito quale privato, restando per tal modo impuniti la minaccia o il pericolo a cui venne esposto il pubblico interesse, che solamente da chi ha la pubblica rappresentanza può venire tutelato.

Nè vale a questo riguardo l'obiettare che trattandosi d'interesse sociale, vi è il suo legittimo tuttore nel Procuratore del Re giacchè:

primieramente, ciascun reato, che offende sempre la società, eccita la funzione del P. M; il quale interviene, anche per domandare il risarcimento del danno privato cosichè la logica dell'obbietto porterebbe alla abolizione assoluta dell'istituto della Parte Civile mentre intanto la persona offesa o danneggiata è sempre ammessa a costituirsi tale e concorrere col P. M. a porre in essere la prova; in secondo luogo, nelle contravvenzioni ai regolamenti comunali, sorge anche un interesse patrimoniale, che riguarda il Comune quale persona giuridica, per le spese del procedimento che egli deve anticipare all'erario dello Stato, e che non puossi negare costituiscano una dipendenza diretta del reato, dal quale — pel solo fatto che lo costituisce — rendesi obbligatorio simultaneamente il procedimento contro il contravventore ed obbligatoria per il Comune l'autorizzazione delle spese, di cui non sarà chi voglia contestargli il diritto a venire poi rimborsato.

(*Omissis.*)

Per questi motivi, la Corte rigetta il ricorso ecc.....

Cronaca cittadina

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Seduta del 24 gennaio

Per la fiera dei cavalli

— Ha deliberato, nell'intento di assicurare la riuscita della fiera cavalli in Udine, di proporre al Consiglio Comunale la costruzione di una tettoia smontabile capace di ricoverare 200 cavalli da collocare per intanto in Piazza Umberto Primo.

Il riposo settimanale dei Barbieri

— Vista la domanda presentata dai proprietari di negozio di barbiere e di parrucchiere intesa ad ottenere che per detti negozi sia spostato al lunedì il riposo settimanale, giusta l'ultimo capoverso dell'art. 6 della Legge 23 Luglio 1907 N. 489 sul riposo settimanale, ha disposto *perchè* segua la pubblicazione all'albo pretorio della richiesta per 15 giorni affinchè i padroni e i lavoranti, a termini dell'art. 6 del Regolamento abbiano mezzo di presentare quei reclami e quelle osservazioni che ritengono opportune da sottoporsi insieme alla richiesta al Consiglio Comunale per le decisioni.

Esito del concorso per le borse Marangoni.

Ha preso atto della relazione della Giuria per i concorsi alle borse di studio artistiche del Legato Marangoni e lieta dell'ottimo risultato dei concorsi, ha determinato di far proprie le conclusioni della Giuria e di presentarle al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Lavori nel fabbricato scolastico di Cussignacco

Ha deliberato che l'asta per l'appalto *di lavori* di ampliamento del fabbricato scolastico di Cussignacco segua ad unico esperimento a termine dell'art. 87 lettera *a* del Regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

Per la tutela dell'onore degli amministratori

Letti gli articoli, sullo sciopero dei fornai, pubblicati nei numeri del 22 e 23 corrente mese del giornale *La Patria del Friuli*, nei quali si lanciano gravi ed insussistenti accuse alla Giunta Municipale, alla Commissione amministratrice del Forno ed alla Commissione dei Legati del Comune;

ritenuto che le precitate pubblicazioni ledono, oltrechè *gli interessi* del Forno Municipale, l'onorabilità degli *amministratori*

ha deliberato

di incaricare il Sindaco di provvedere alla tutela degli interessi offesi.

Movimento Proletario

Società Operaia Generale

Seduta di Consiglio

Questa sera alle ore 8 1|2 si riunisce in seduta il Consiglio della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione per trattare i seguenti oggetti:

1. Resoconto finanziario di dicembre e quarto trimestre 1907.
2. Rinuncia del Vice-presidente signor Luigi Fontanini.
3. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni.
4. Verbale di radiazione di soci e socie morosi.
5. Sanatoria di sussidio pagato alla vedova di un socio.
6. Domanda di sussidio di una vedova.
7. Sorteggio dei Consiglieri che devono scadere dalla carica.
8. Soci nuovi.

Camera del Lavoro

Numerose continuano a pervenire le adesioni di operai alla proletaria Istituzione.

Due nuove Leghe si costituiranno nella ventura settimana.

La Commissione Esecutiva lavora alacremente per il riordino delle Leghe.

All'Unione Agenti fece caldissimi voti per la completa integrazione della umanitaria e civile legge sul riposo festivo. Venne votata la solidarietà.

Numerose continuano a pervenire le domande di collocamento e le ricerche di operai.

Ufficio di collocamento

Domani 26 corr. alle ore 10 1|2 si riunirà in Municipio la Commissione incaricata di studiare la proposta di Statuto di questo importantissimo Ufficio, da cui tanto bene si ripromette la classe operaia.

I rivenditori di Privative

Stasera tutti i rivenditori di privative si aduneranno nella sede dell'*Unione esercenti di Udine* per accordarsi circa l'applicazione della legge sul riposo festivo.

Il concorso "Marangoni,,

Nelle deliberazioni di Giunta i lettori troveranno i risultati del concorso per le borse Marangoni, risultati davvero ottimi e che soddisfecero completamente la giuria esaminatrice, le cui *conclusioni vennero integralmente* accolte dalla Giunta, e siamo certi che lo stesso farà il Consiglio Comunale cui spetta il voto definitivo.

Nostre particolari informazioni ci mettono in grado di riferire che la Commissione ha giudicato meritevoli di singolar lode tutti i giovani concorrenti, ma due fra essi, il pittore *Cadel e il pittore Mestruzzi sono* due ottimi sopra gli altri, per cui il giudizio della Commissione Esaminatrice fu unanime nell'assegnazione delle due borse.

I due vincitori del concorso sono l'uno di Fanna (Maniago), l'altro, il Maestruzzi, di Villaorba (Pasian Schiavonesco).

I *tre valorosi membri della Commissione* hanno esaurito il loro compito coscienziosamente e diligentemente, in una parola, in modo superiore ad ogni elogio.

Dell'Ufficio del lavoro

ci occuperemo diffusamente lunedì, nel qual giorno pubblicheremo anche una lettera che sullo stesso argomento ci invia l'avv. Cristofori.

La Cassa di Risparmio elargisce 60.000 lire

Nella seduta di ieri, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deciso di elargire fra i varii istituti di beneficenza della città la cospicua somma di L. 60.000.

Appena ci verrà comunicato, pubblicheremo l'elenco delle varie istituzioni beneficate.

Lavori pubblici in Friuli

Le sezioni del Cons. di Stato hanno comunicato il parere sul sussidio al Comune di Grimano (Udine) per la costruzione di una strada di accesso speciale alla stazione di Cividale del Friuli.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci,,

Ci si comunica che domani 26 corr., nella Scuola Comunale di S. Domenico *incomincerà a funzionare* il Ricreatorio che verrà inaugurato ufficialmente il giorno 2 del prossimo febbraio.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi

Ieri sera si adunò il Consiglio direttivo dell'Istituto.

Dopo varie questioni discusse, si deliberò di dare la sera del 26 febbraio *un grande ballo* sociale al Teatro Minerva, che riuscirà indubbiamente brillante per le speciali sorprese che per tale serata si preparano.

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

UNA INFAMIA

La *Patria* in due numeri consecutivi ha pubblicato articoli in cui si afferma che lo sciopero dei fornai è stato provocato dall'Amministrazione comunale per smaltire la farina marcia del forno comunale.

In seguito a questa esplicita accusa *ieri il cav. Dalan ispettore all'Annona*, ed il sig. Ragazzoni ispettore della *Vigilanza Urbana* si recarono ad esaminare le farine del forno comunale, che, naturalmente trovarono di ottima qualità ed in perfetto stato di conservazione.

Com'è detto nelle delle deliberazioni di Giunta, il Sindaco è incaricato di provvedere nelle forme che egli crederà più opportune alla tutela dell'*onore degli amministratori*.

×

Non occorre poi dire che è falso assolutamente che la farina deteriorata — *come ha affermato la Patria* — sia il prodotto del frumento acquistato (in famiglia) presso l'Amministrazione dei Legati del Comune.

Una tettoia per i cavalli

Come si rileva dalle deliberazioni della Giunta, che pubblichiamo in altra parte del giornale, *la Giunta si è ieri* occupata della costruzione di una tettoia trasportabile da collocarsi provvisoriamente in Giardino Grande.

La fiera di cavalli dell'anno scorso è riuscita benissimo, ma i negozianti hanno lamentato il difetto di stalle; con questo provvedimento la Giunta ha rimediato in parte alla deficienza *nell'intento lodevole* di fornire ai negozianti quella comodità di soggiorno per gli animali che accompagnano alla fiera.

La città di Verona che spendendo centinaia di migliaia di lire per la sistemazione del suo mercato ha ottenuto i ben noti splendidi risultati, è un esempio luminoso e che merita d'essere imitato.

Con una spesa modestissima la nostra città *può assicurarsi dei vantaggi* notevoli e dare stabilità alla fiera dei cavalli; confidiamo quindi che le proposte della Giunta trovino buona accoglienza nel patrio consiglio.

Nuovo rinvio della discussione del ricorso nel processo Toffoletti

Il 28 corrente dovevasi discutere davanti alla Corte di Cassazione di Roma il ricorso prodotto dai condannati per l'assassinio dell'ing. Antonio Toffoletti.

L'attesa per l'esito di questo ricorso era vivissima.

Ora però ci si informa che la discussione è stata *rinviata al 10 febbraio* p. v.

I motivi del ricorso verranno sostenuti dall'avv. Marchesano (difensore nel processo Nasi) e dall'on. Escobedo.

IMPORTANTE DICHIARAZIONE

«*Da venti anni* soffrivo di *gotta*, e inutilmente mi ero sottoposto ad una miriade di cure per allontanare il maledetto male che mi tormentava immensamente.

Il mio curante, Prof. Giuffrè, mi prescrisse nell'agosto passato l'Antagra e posso assicurare che ne ho avuto un serio miglioramento: anzi debbo dire di più: i *dolori* sono cessati ed oggi accudisco al mio ufficio e ai miei affari privati».

Così scriveva ultimamente il sig. dott. Bottalia di Palermo e questa sua spontanea dichiarazione ha veramente un valore indiscutibile, anzitutto perchè appunto è spontanea, poi per la prova che dà dell'efficacia di questo rimedio nella gotta, inquantochè, dopo 20 anni di malattia e di qual malattia! — è *ben difficile che un organismo* possa sperare, nonchè di guarire, ma neppure di sensibilmente migliorare!

Ma è questo appunto il vanto dell'ottimo rimedio della Ditta Bisleri di Milano, quello cioè di modificare potentemente l'alterato ricambio materiale che è causa di tanti e gravi disturbi negli uricemici, nei gottosi, negli artritici.

VITELLO A BUON MERCATO

La Ditta PITTORITTO, esercente la macelleria fuori Porta Gemona, avverte il pubblico che tiene pronto un ricco deposito di carni finissime di vitello a prezzi modicissimi.

COSE UTILI E POCO NOTE

La sciatica *si* guarisce in Inghilterra coll'uso dello zolfo. Si stende su di un lenzuolo uno strato spesso di fiori di zolfo e si ricopre l'ammalato. Si dorme una notte. Lo zolfo giova anche agli artritici e ai gottosi portandolo nelle scarpe.

Leggete. «Essendomi riuscito efficacissimo l'esperimento dei suoi GLOMERULI in un caso di cloro-anemia, ribelle ad altre cure, la prego con questo denaro di spedirmi altre quattro scatole.

Dott. PIETRO JAVASCI - *Foligno*.»

Nelle farmacie principali d'ogni città si trovano i GLOMERULI RUGGERI a Lire **3**.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desider la soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

CARNOVALE

Teatro Minerva

Ci avviamo a gran passi verso il «cuore» del Carnevale; infatti si rileva che ogni domenica l'ardor per le danze s'intensifica e che la gioventù dimostra di non voler perder tempo.

Domani dunque si ballerà nelle solite sale.

Sparito il popolare teatro Nazionale, i veglioni domenicali mascherati che vanno facendosi sempre più affollati sono quelli del Teatro Minerva.

L'orchestra diretta dal maestro Verza possiede quest'anno un repertorio di ballabili che fanno venire il prurito ai piedi anche... ai vecchi!

Domani sera il Teatro Minerva sarà illuminato a giorno.

Immaginarsi che folla di ballerini e di *gioventù muliebre con e senza maschera!...*

Cronaca Giudiziaria

La grave condanna del satiro di Lestizza

Il *Paese* è stato il primo a rendere pubbliche le sozze imprese che andava compiendo a Lestizza certo Pertoldi Giov. Batt. di 56 anni, sagrestano della Chiesa.

Egli comparve ieri al Tribunale per rispondere di violenza carnale in danno di sei giovanette dai 10 ai 13 anni.

Il processo — per ragioni di moralità — seguì a porte chiuso.

L'imputato era *difeso* dall'avv. Peter Ciriani.

Escussi i testimoni che confermarono i fatti, il Tribunale *condannò* il Pertoldi a 5 anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 25, s. Paolo e domani s. Policarpo.

Effemeride storica

Lupi. — 25 gennaio 1631 — «...anche «i lupi fanno infestazione in Friuli con «strage di persone, per cui, per ordine «pubblico, vennero fatte molte caccie «generali». — (Palladio «Storia del Friuli», parte I, p. 293-294).

Le ossa di S. Paolino. — 26 gennaio 1734 — A Cividale le ossa di S. Paolino vengono solennemente collocate sotto il coro di quella collegiata («Annali» del Manzano, vol. I, p. 231).

Cronache provinciali

Pro riposo festivo e settimenale

PALMANOVA

Il Consiglio della locale Sezione Agenti in questi giorni tenne diverse riunioni per un'intesa circa l'applicazione della legge sul riposo festivo.

Fra altro deliberò d'inviare una lettera al Sindaco pregandolo a voler invitare tutti i negozianti ad una riunione per poter addivenire ad un accordo circa la chiusura di tutti i negozi alla *domenica*.

Nel pomeriggio d'oggi invitata dal f. f. di Sindaco sig. co. Pio di Brazza, una commissione della Sezione Agenti si portò in Municipio, ed espose i propri desiderati.

Si concluse che per domani, domenica, vengano invitati tutti i negozianti ed una rappresentanza della Sezione Agenti *per* stabilire *come* anche a Palma verrà applicata questa tanto *sospirata legge.* *Gusto*

S. DANIELE NEL FRIULI

Abbiamo ricevuta, ma troppo tardi per poter oggi essere inserita, una dettagliata relazione della importante seduta tenuta l'altra sera dai Negozianti locali, per l'applicazione della legge sul riposo festivo.

Diciamo soltanto, che dopo una lunga discussione venne votato all'unanimità un ordine del giorno di piena adesione a quello votato dall'*Unione Esercenti di Udine* per la completa chiusura domenicale di tutti i *negozi*, anche per quelli cui la legge accorderebbe l'apertura per 5 ore.

Registriamo con vero compiacimento la nobile deliberazione degli Esercenti di S. Daniele e l'additiamo ad esempio degli altri della Provincia.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'Ill.mo nostro Sindaco, dottor Pio Morassutti, in seguito a preghiera rivoltagli dal Presidente dell'*Unione Agenti di Commercio*, ha accettato di buon grado il mandato di convocare tutti i negozianti locali per la integrale applicazione delle legge sul riposo festivo.

MARTIGNACCO

I signori esercenti di qui, hanno risposto all'Unione Esercenti di Udine, mandando la loro adesione per la chiusura completa di tutti indistintamente i negozi nelle *domeniche*.

Ecco un'altra deliberazione veramente illuminata e degna del massimo plauso.

MORTEGLIANO

La Commissione eletta dall'Assemblea dei soci dell'Unione Agenti, sezione di qui, fu ricevuta dall'Ill.mo sig. Sindaco, il quale ha promesso di convocare i proprietari di negozio di *tutti i rami di commercio per* indurli a tener chiusi gli esercizi l'intera giornata della domenica.

Inutile dire che gli agenti sperano in un accordo completo.

Piccola Rivista di Borsa

Gli effetti del miglioramento del costo del danaro, per i ribassi di sconto avvenuto a Londra e Parigi, non si sono ripercossi sugli affari che in modeste proporzioni, essendo stato *varianti di poco conto nelle quotazioni*, come poca ha cambiato di fisionomia l'ambiente delle Borse.

Dobbiamo però ricordare come sino dai primi giorni della settimana e che continua ancora, sia iniziato il lavoro di assestamento delle operazioni di fine mese, perciò molta dell'attività è stata sottratta malgrado non mancasse l'incentivo di una maggior impulsività negli affari.

Le quotazioni delle *Borse* internazionali sono sostenute, come tali sono le nostre e tutto da a vedere come il movimento attuale inizi una campagna all'aumento, che se ben diretta non mancherà il concorso del pubblico, che attualmente tanto scarseggia, come è indicato tale lamento dalle diverse riviste.

I corsi dei bancari durante la settimana hanno segnato qualche miglioramento essendo fatto il prezzo delle azioni Banca Italia di L. 1278, di 773 le Banche Commerciali e di 559 il Credito Italiano; miglioramento più sensibile ebbero le azioni Società Bancaria che dalle L. 121 si elevarono a 131, sopra le notizie migliori della consistenza del Bilancio e per quella della ricostituzione del capitale sociale *con l'emissione di nuove azioni.*

Nei titoli siderurdici diedero maggior interessamento le Terni e le Ansaldo per le significanti transazioni con prezzi sostenuti, raggiungendo le prime lire 1650 l'altre L. 268.

I ferrovieri abbastanza ben difesi a L. 680 le Meridionali ed a L. 400 le Mediterranee, poco invece attive le Venete *che sono segnate* a 198 sebbene la Società allarga sempre più la sfera di sua azione, con vedute sagge e prudenti, *pure il titolo non* ha per *ora* alcuna attrattiva.

Le rendite fecero un nuovo progresso portandosi a L. 102.80 al 3 3/4 ed a L. 101 65 al 3 1/2.

Il cambio sempre alla pari.

Per non venire meno alle sue tradizioni, la Banca Popolare Friulana ha indetto pel 2 febbraio prossimo l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio dell'anno 1907, quindi ha il merito di essere la prima come negli esercizi precedenti ad indire l'assemblea, e solo dopo di essa susseguono quelle degli altri istituti Bancari. *L'esito dell'esercizio* non poteva dare migliori risultati essendo proposto il *dividendo di lire* 10 *per* azione di lire 100 nominali.

Il pubblico sa apprezzare il lavoro prudente dell'istituto che è stato sempre estraneo alle operazioni alleatorie rivolgendo le sue cure all'incremento delle operazioni statutarie, come lo prova il movimento maggiore di circa 11 milioni di Cassa in confronto dell'anno precedente.

Notizie ottime si hanno del Bilancio della Banca di Udine e nella prossima relazione non mancheremo di dare alcuni dati, diciamo solo che gli utili hanno raggiunto la cifra degli esercizi i più splendidi che l'istituto in passato annovera.

Giorni sono ebbe luogo l'assemblea della *Società Stabilimento Agro-Orticolo* e rimettiamo alla prossima rivista di dare qualche cenno di questo fiorente Stabilimento.

Segniamo i prezzi dei seguenti valori:

Banca d'Italia	L. 1270
» Commerciale	» 770
» Credito It.	» 560
Ferrovie Meridionali	» 680
» Mediterranea	» 400
» Venete	» 197
Terni	» 1650
Savona	» 353
Ferriere	» 260
Bancaria	» 131
Ansaldo	» 268

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

I nostri lettori e lettrici, che si interessarono *sempre al nostro* giuoco settimanale, avranno pensato che la *mancata* pubblicazione per parecchie settimane equivalesse alla soppressione di questa Rubrica.

Invece la ragione sta nel fatto che il nostro egregio collaboratore, al quale lasciammo questa Rubrica, fu colpito da grave malattia, durata purtroppo a lungo. Ora che l'*egregio* amico si è completamente ristabilito, ripigliamo la pubblicazione che non subirà più sospensioni.

SCIARADA

In te stesso cerca il *primo*
Su nell'alto il mio *secondo*
Ed il *tutto* del cercare
Nella rada e in alto *mare*.

—

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte un volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

Note e Notizie

TUBERCOLOSI E FOLLIA

E' stato pubblicato un supplemento al rapporto ufficiale sulla tubercolosi in Inghilterra. In questo rapporto si dice che le razze celtiche sono più soggette dalle altre alla tubercolosi e alla follia. La tubercolosi umana è *dovuta in gran parte alla proporzione* del consumo di carne tubercolosa. La tubercolosi umana è in Inghilterra in diminuzione. Potrebbe darsi che si giungesse progressivamente alla estinzione di questa malattia se questa diminuzione continua. Il rapporto dice poi che non bisogna pareggiare la tubercolosi ai tifosi e ai malati di vaiuolo per quanto concerne le misure amministrative.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Cercasi subito istitutrice, anche senza patente, ma pratica di lavori femminili, per l'educazione di 5 bambine di una famiglia del comune di Paularo. Per altri schiarimenti scrivere al signor G. Soravito de Franceschi, Paularo.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Signora
Corredi da Casa e da Sposa
MILANO — FIRENZE — ROMA — GENOVA — TORINO
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Maddalena Dell'Oste
Levatrice e massaggiatrice
approvata dalla R. Università di Bologna
PER MASSAGGI
si reca anche a domicilio
Udine - Via Grazzano (Cisis), N 1

LIEBIG
Se ogni paese ha la sua speciale cucina, in tutto il mondo civile si usa il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

De Puppi Guglielmo
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
EMPORIO
MACCHINE DA CUCIRE
Macchine per calze e maglie
BICICLETTE
Coperture camere d'aria — Accessori
Pezzi di ricambio — Riparazioni
FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS
CARTA DA TAPEZZERIE
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

LA DITTA
DEL BIANCO e CERA
UDINE
Piazza Mercato Nuovo
Grandioso assortimento Chincaglierie Mercerie, Mode.
Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti Filati di lana.
Articoli invernali
PELLICCERIE
Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.
Prezzi di assoluta convenienza.

Casa di assistenza ostetrica
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con R. Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. TERESA NODARI
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
TELEFONO 3-24

Quale aperativo e tonico preferite sempre
l'AMARO
"DAF,,
Distilleria Agricola Friulana
Candolini & Cramese - Udine

Malattie degli occhi — Difetti della vista
lo specialista **dott. Gambarotto**
avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

CASA DI CURA per le malattie di **Gola, Naso, Orecchio**
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.
Telefono 317

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Vendesi in PLAINO (Pagnacco) la casa portante il N. 14.

NEVRASTENIA
e MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).
Dott. G. SIGURINI
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE
Consultazioni *ogni giorno dalle* 10 alle 12 (Preavvisato anche in altre ore).

VENDESI!!
Generi di prima necessità e di ottima *qualità a prezzi* convenientissimi nel negozio Salumeria e Coloniali
Umberto Ligugnana e C.
UDINE - Via Daniele Manin
Emporio Gastronomico specialità estere e nazionali — Formaggi di tutte le qualità — Salumi affettati cotti — Crauti Lubiana, ecc. — Listino generale gratis a richiesta.
Telefono 2-97.

LE PILLOLE FATTORI
di CASCARA SAGRADA contro
Catarro intestinale
STITICHEZZA
Emicrania-Gastricismo
sono le migliori del mondo.
Migliaia di persone guarite
Scatola da 1 a 2 Lire in tutte le Farmacie e dal Chim. Farm. G. FATTORI e C., Via Monforte 16, Milano. I rivenditori rivolgersi a T. RAVASIO in Milano.

Stabilimento Industriale Bravettato
Pasquale Tremonti - Udine
(CASA FONDATA NEL 1853)
18 Medaglie d'oro — 2 Diplomi d'onore
Massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906
Impianti completi di LATTERIE
DISTILLERIE
Lavorazione artistica del rame
Oggetti casalinghi per cucina ecc.

SANTE DALLA VENEZIA
MICHELE SAMBUCO
Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco
UDINE Fabbrica Via di Mezzo, N. 41 / Negozio Via Aquileia, N. 29 UDINE
— VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA —
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguiscono ELASTICI di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

CHI SOFFRE
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito
assaggi l'acqua naturale purgativa
FONTE PALMA
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.
Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale **"FONTE PALMA,,** *è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.*
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua **"PALMA,,** *proprietario* **LOSER JÀNOS BUDAPEST.**

Nuovi ribassi
L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO
avvisa la sua numerosa Clientela che da oggi il prezzo dei Vini tutti di propria produzione sono ridotti:
Rosso da pasto a Cent. **21** al litro - fuori dazio
" " " **34** allo spacio al minuto
Gli altri tipi sono ridotti nella stessa proporzione.
Deposito all'ingrosso: PIAZZALE VENEZIA
Spaccio all'ingrosso PONTE POSCOLLE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

CATRAMINA BERTELLI

Le pillole di
Catramina Bertelli
sono il rimedio più efficace contro
Tossi e Catarri
nelle affezioni bronchiali e polmonari
e nelle malattie della vescica

Inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE

Si trovano in tutte le principali Farmacie.
Scatole di 75 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50
Proprietaria, con brevetto, la Società
A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO - GENOVA - PALERMO
Comunicazioni per corrispondenza:
26, via Paolo Frisi, 26
MILANO

Ricordiamo
che le pillole di
CATRAMINA BERTELLI
vantano
oltre 1/4 di secolo
di indiscussa superiorità
sopra ogni altro rimedio congenere
contro TOSSI e CATARRI
e ricordiamo pure che
celebrità mediche
ebbero sempre lodi concordi
per questo prezioso
preparato

Essendo
non solo
ANTISETTICHE
ma anche potentemente
CALMANTI e ANTICATARRALI
le pillole di Catramina Bertelli sono un
RIMEDIO COMPLETO
e di conseguenza
assolutamente superiore
ai altri rimedi nuovi
di sola azione
antisettica

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA

— ..... concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'**ACQUA CHININA-MIGONE** è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in flaconi da lire 1,50 - 2 ed in bottiglie da lire 3,50 - 5 - 8,50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parrucchieri, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE e C. MILANO
Via Torino, N. 12

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**
(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
		Per il PLATA					
La Veloce	9 gennaio	**Savoia**	5082	3099	13,80	Barc., Ten., Rio, Santos	19
N. G. I.	16 »	**Campania**	0001	5010	14,32	Barcell., Ten., Montevid.	24
La Veloce	23 »	**Brasile**	5025	3026	15,47	Barc., Las P., Rio, Santos	18 1/3
		Per NEW YORK					
N. G. I.	27 gennaio	**Europa**	7870	4547	15,02	Napoli	14
		Duca degli Abb.	7800	4200	17	Napoli	13 1/2
		Pel BRASILE					
La Veloce	9 gennaio	**Savoia**	5082	3099	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	16
		Per l'AMERICA CENTRALE					
La Veloce	1 gennaio	**Città di Milano**	3848	2782	13.05	Marsiglia, Barc., Tener.	28

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Salamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1909

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso interessante

Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5,15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 15, Bologna

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.
Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale.
635 Milano.
Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Sistema brevettato.

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercansi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 24 gennaio 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	102.82
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	101.53
Rendita 3 0/0	69.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1280.50
Ferrovie Meridionali	683.50
Ferrovie Mediterranee	406.—
Società Veneta	107.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	344.25
» Mediterranee 4 0/0	500.—
» Italiane 3 0/0	344.50
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	498.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	498.75
» Cassa R., Milano 4 0/0	506.50
» Cassa R., Milano 5 0/0	510.—
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	502.—
» idem 4 1/2 0/0	507.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.—
Londra (sterline)	25.19
Germania (marchi)	122.83
Austria (corone)	104.33
Pietroburgo (rubli)	263.02
Rumania (lei)	96.75
Nuova York (dollari)	5.12
Turchia (lire turche)	22.56

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.80 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.17 — Direttiss. 4.58 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.6 — O. 19.51 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 — 9.46 — 15.28 — 19.6 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 15.10, 18.20.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.42, 19.52.
Partenze da S. DANIELE: 6.55, 10.59, 13.50, 17.44.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31 15.8, 19.16.

PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.